



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n.106".

Repertorio Atti n. 31/cv del 8 marzo 2018

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta odierna del 8 marzo 2018:

VISTI gli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 1, che:

- al comma 2, lettera d), conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale;
- al comma 7 prevede che entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore di ciascuno dei suddetti decreti legislativi, il Governo può adottare, disposizioni integrative e correttive dei decreti medesimi, tenuto conto delle evidenze attuative nel frattempo emerse;

VISTO il decreto legislativo, 6 marzo 2017, n. 40, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106";

VISTA la nota del 2 marzo 2018 del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Unificata, lo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n.106", nel testo approvato, in esame preliminare, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;

VISTA la nota del 5 marzo 2018 con la quale detto schema di decreto è stato portato a conoscenza delle Regioni e delle Autonomie locali;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e Province Autonome hanno espresso a maggioranza parere favorevole, consegnando un documento di raccomandazioni allegato A) parte integrante del presente atto, mentre le Regioni Lombardia, Veneto e Liguria hanno espresso parere negativo;

CONSIDERATO altresì che ANCI, anche a nome dell'UPI, ha espresso parimenti parere favorevole;

RP





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**ESPRIME PARERE**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n.106".

*AN*  
Il Segretario  
Antonio Nadded



Il Presidente  
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

*Gi. Bressa*

*AD*



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/37/CU05/C8

Accettato A)

Parere in corso di  
revisione  
8/3/18  
Della



5

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE  
"DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL DLGS. 6 MARZO 2017 N.  
40, CONCERNENTE "ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEL SERVIZIO CIVILE  
UNIVERSALE A NORMA DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 6 GIUGNO 2016  
N. 106"**

**Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281**

***Punto 5) O.d.g. Conferenza Unificata***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime a maggioranza parere favorevole. Le Regioni Lombardia, Veneto e Liguria esprimono parere negativo.

Si riportano di seguito alcune raccomandazioni:

- ✓ Un ruolo più significativo per le Regioni e Province autonome non dovrebbe essere limitato alla previsione dell'intesa per Piano triennale ed i Piani annuali, in quanto andrebbe maggiormente considerato il ruolo delle Regioni, dal punto di vista istituzionale nella programmazione del servizio civile universale e nelle valutazioni sulla rispondenza dei programmi ai piani:
- ✓ Circa il periodo transitorio, andrebbe ripristinata l'operatività degli albi del servizio civile nazionale fissando un termine ultimo per il transito nell'Albo del Servizio Civile Universale da effettuarsi entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto in discussione.
- ✓ La prevista esenzione da imposizioni tributarie degli assegni del servizio civile universale dovrebbe trovare conseguente ed esplicita indicazione a tutela dei giovani fiscalmente a carico dei genitori o del coniuge.

Roma, 8 marzo 2018